



Bruxelles, 27.10.2021
COM(2021) 653 final

2021/0336 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

• Motivi e obiettivi della proposta

L'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile¹ ("l'accordo") è entrato in vigore il 7 agosto 2007. All'articolo XII, paragrafo 2, l'accordo stabilisce che "Il presente accordo è concluso per un periodo iniziale di cinque anni e può essere prorogato consensualmente di quinquennio in quinquennio previa valutazione effettuata dalle parti nel corso del penultimo anno di ogni quinquennio." L'accordo è stato rinnovato da ultimo nel 2017 e resta in vigore fino al 7 agosto 2022, a meno che le parti non lo rinnovino per il prossimo quinquennio.

Dall'ultimo rinnovo dell'accordo (decisione 2018/343/UE²), il Brasile ha registrato ulteriori progressi nello sviluppo della scienza, della tecnologia e dell'innovazione (STI). Un continente a sé stante per dimensioni e risorse, il paese può essere considerato una "potenza scientifica" nel continente latinoamericano. Il paese continua ad essere il principale partner dell'UE in materia di STI nella regione, e la cooperazione in materia di ricerca e innovazione (R&I) rimane un elemento importante e positivo dell'insieme delle relazioni dell'UE con tale paese.

I principali strumenti per la cooperazione sono i programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Tra i paesi terzi non associati, il Brasile è stato il sesto paese più attivo nell'ambito di Orizzonte 2020 (che rappresenta oltre il 25 % dell'insieme delle partecipazioni dei paesi dell'America latina e dei Caraibi - ALC), con un tasso di successo nettamente superiore alla media. La valutazione condotta dalla Commissione europea dimostra chiaramente che l'accordo rappresenta un quadro di riferimento importante per agevolare la cooperazione tra l'UE e il Brasile in settori prioritari comuni della scienza e della tecnologia a vantaggio di entrambe le parti.

Nel corso della durata di Orizzonte 2020 (2014-2020), la cooperazione tra l'UE e la comunità di ricerca brasiliana ha portato, tra l'altro, all'ulteriore sviluppo della ricerca e dell'innovazione marina transatlantica nell'ambito dell'alleanza transatlantica per la ricerca oceanica, sulla base della dichiarazione di Belém con l'UE e il Sudafrica. Inoltre, si è instaurata un'importante collaborazione nella ricerca in campo sanitario per affrontare sfide globali come il virus Zika, con una forte partecipazione brasiliana agli inviti a presentare proposte varati dall'UE nel 2016. Occorre sottolineare la proficua collaborazione nella lotta contro la COVID-19, con la partecipazione di organismi brasiliani a due progetti nell'ambito degli "inviti di emergenza" varati dalla Commissione europea, nonché nell'ambito di iniziative multilaterali, in particolare la collaborazione mondiale nella ricerca in materia di capacità di gestione delle malattie infettive (GloPID-R). Negli ultimi cinque anni, inoltre, il coinvolgimento positivo di organismi brasiliani in progetti di infrastrutture di ricerca (IR) ha contribuito alla mappatura delle IR nei paesi dell'America latina e dei Caraibi.

Il Brasile è un attore chiave in qualsiasi scenario globale futuro in materia di cambiamenti climatici e sostenibilità, il paese è un partner prezioso nella ricerca sulla biodiversità e in qualsiasi strategia fondata sugli ecosistemi per affrontare le sfide ambientali. La cooperazione si è intensificata nei settori connessi alla sostenibilità che contribuiscono al Green Deal, ad esempio per quanto riguarda la gestione delle acque dolci e la biodiversità grazie alla

¹ GU L 295 dell'11.11.2005, pag. 38.

² GU L 67 del 9.3.2018, pag. 1.

partecipazione attiva del Brasile agli inviti a presentare proposte di ricerca della rete BiodivERsA. Il Brasile è infatti al centro della collaborazione ERA-ALC nella ricerca sulla biodiversità. Si potrebbero realizzare nuove azioni, nell'ambito dell'iniziativa "Team Europa", su temi legati al clima, quali il degrado forestale, la deforestazione e l'agricoltura sostenibile.

Un altro settore in cui è stata promossa la cooperazione è quello dell'aviazione sostenibile, più verde e più sicura. L'UE e il Brasile hanno inoltre avviato una cooperazione in materia di città sostenibili e intelligenti. La cooperazione UE-Brasile su temi chiave del digitale, tra cui il 5G, l'Internet degli oggetti e il cloud computing nell'ambito di Orizzonte 2020, ha fatto dell'UE uno dei principali partner del Brasile in questo settore. Questa cooperazione ha portato all'inaugurazione di un sistema di cavi in fibra ottica nel quadro del progetto BELLA, con un finanziamento significativo del Brasile, e un forte potenziale per proficui partenariati di R&I in settori quali l'informatica ad alte prestazioni, l'informatica quantistica e lo spazio.

Un patto di collaborazione, concluso nel quadro dell'accordo firmato nel 2013 e rinnovato nel 2018, tra il Centro comune di ricerca e il ministero della Scienza, della tecnologia e dell'innovazione del Brasile, ha rafforzato la cooperazione bilaterale in diversi settori, tra cui la prevenzione delle catastrofi e la gestione delle crisi, il monitoraggio degli incendi boschivi e del degrado forestale mediante telerilevamento; i cambiamenti climatici e le materie prime essenziali.

I soggetti giuridici stabiliti in paesi terzi non associati e ad alto reddito come il Brasile generalmente si assumono i costi della loro partecipazione ad attività di collaborazione nell'ambito del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione. In tale contesto, va osservato che nel maggio 2018 è stata firmata una convenzione amministrativa tra gli organismi di finanziamento federali e statali brasiliani e la Commissione europea, volta ad agevolare la cooperazione con le agenzie che hanno erogato finanziamenti a soggetti giuridici brasiliani che hanno preso parte ad attività di collaborazione nell'ambito di Orizzonte 2020. Un accordo analogo deve essere firmato anche nel contesto di Orizzonte Europa, in modo da garantire che i soggetti brasiliani ricevano sostegno per la loro partecipazione ai progetti di Orizzonte Europa selezionati per il finanziamento.

La riunione del comitato direttivo congiunto UE-Brasile in materia di scienza e tecnologia del 24 marzo 2021 ha confermato la dinamica positiva del nostro dialogo in tutti i settori summenzionati, in vista del proseguimento e del rafforzamento della cooperazione bilaterale in materia di R&I nell'ambito di Orizzonte Europa (2021-2027). Tutto ciò fa ben sperare per le prospettive di partecipazione del Brasile alle future missioni e partenariati di Orizzonte Europa. Inoltre, il Brasile occupa un posto di rilievo nella prossima programmazione del SEAE per il periodo 2021-2027, con diverse iniziative Team Europa (TEI) UE-Brasile incentrate su obiettivi generali dell'UE. Ciò conferma la posizione del Brasile in quanto partner strategico dell'UE in materia di STI e il notevole potenziale di sinergie.

Alla luce di quanto precede è nell'interesse dell'UE rinnovare l'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile per un nuovo periodo di cinque anni.

Entrambe le parti hanno confermato la loro volontà di rinnovare l'accordo mediante uno scambio di lettere, in data 11 maggio 2021 e 24 maggio 2021.

Il contenuto dell'accordo rinnovato sarà identico a quello dell'accordo vigente.

- **Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato**

Questa iniziativa è pienamente in linea con la comunicazione della Commissione del 18 maggio 2021 sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione. La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia (COM (2021) 252 final/2)³.

Un esempio particolarmente valido di alleanza mondiale, promossa dall'UE e dal Brasile, è l'Alleanza transatlantica per la ricerca oceanica già citata, che ha ispirato in larga misura l'intera concezione delle alleanze globali di cui alla suddetta comunicazione. Un ulteriore esempio è la Mission Innovation (MI), un'iniziativa globale di 22 paesi e dell'Unione europea il cui obiettivo è accelerare gli sforzi nell'innovazione nel settore dell'energia pulita. I membri della MI rappresentano oltre il 90 % degli investimenti pubblici mondiali nella ricerca e nell'innovazione in questo settore. Sia l'UE che il Brasile sono membri molto attivi dell'MI, in particolare nel settore dei biocarburanti.

La strategia globale sostiene l'idea che "si dovrebbe inoltre ricercare un maggiore impegno con il Brasile [...] e altri partner dell'UE nella regione, in settori quali la transizione verde e digitale, la sanità o lo sviluppo di soluzioni comuni per una ripresa sostenibile. La crescente collaborazione con il programma spaziale dell'UE e con i nuovi hub di Copernicus e centri Galileo nei paesi ALC svolgerà un ruolo chiave nel promuovere l'innovazione e la ricerca nella regione".

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

La "Strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'UE" conferma che la cooperazione nella ricerca è un aspetto importante della politica estera dell'Unione e considera tale cooperazione un elemento essenziale per rafforzare i legami socioeconomici, in particolare con i paesi dell'America latina. È altresì importante ricordare che la comunicazione della Commissione sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione ribadisce l'impegno dell'UE a favore dell'apertura internazionale e del rispetto dei valori fondamentali nel settore della ricerca e dell'innovazione. In tal senso, il documento rammenta l'importanza della cooperazione multilaterale e bilaterale con diversi partner internazionali, tra cui il Brasile. Le priorità politiche generali dell'UE, quali il Green Deal e lo sviluppo sostenibile, la transizione digitale e la sanità mondiale, si riflettono nelle relazioni bilaterali dell'UE con il Brasile in materia di STI, in particolare nella cooperazione nell'ambito del programma Orizzonte Europa.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

La facoltà dell'UE di agire a livello internazionale nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico è stabilita dall'articolo 186 TFUE. La base giuridica procedurale della proposta è l'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v), TFUE.

³ "Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione *La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia*" (COM(2021) 252 final/2).

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO

- **Efficienza normativa e semplificazione**

Questa iniziativa non fa parte del programma REFIT.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

Sono necessarie solo risorse umane e amministrative, secondo quanto indicato nella scheda finanziaria legislativa.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la Commissione invita il Consiglio:

- ad approvare, a nome dell'Unione, e previa approvazione del Parlamento europeo, il rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile, che si applicherà, allo scadere dei cinque anni, per un periodo supplementare di cinque anni (ossia dall'8.8.2022 al 7.8.2027);
- ad autorizzare il presidente del Consiglio a designare la persona o le persone abilitate a notificare al governo della Repubblica federativa del Brasile che l'Unione ha completato le procedure interne necessarie per l'entrata in vigore del presente accordo rinnovato.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 186, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v),

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) Con decisione 2005/781/CE⁴, il Consiglio ha approvato la conclusione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile⁵ ("l'accordo").
- (2) L'accordo, in conformità del suo articolo XII, entra in vigore alla data in cui entrambe le parti si siano reciprocamente notificate per iscritto l'avvenuto completamento delle rispettive procedure interne necessarie per l'entrata in vigore dell'accordo. L'accordo era stato inizialmente concluso per un periodo di cinque anni e può essere rinnovato consensualmente tra le parti previa valutazione effettuata nel corso del penultimo anno di ogni quinquennio.
- (3) Con le decisioni 2012/646/UE⁶ e 2018/343/UE⁷, il Consiglio ha approvato il rinnovo dell'accordo per un ulteriore periodo di cinque anni.
- (4) Con uno scambio di lettere, datate 11 maggio 2021 e 24 maggio 2021, le parti dell'accordo hanno confermato il loro interesse a rinnovare l'accordo per altri cinque anni.
- (5) È opportuno approvare, a nome dell'Unione, il rinnovo dell'accordo,

⁴ Decisione 2005/781/CE del Consiglio, del 6 giugno 2005, relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile (GU L 295 dell'11.11.2005, pag. 37).

⁵ GU L 295 dell'11.11.2005, pag. 38.

⁶ Decisione 2012/646/UE del Consiglio, del 10 ottobre 2012, relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile (GU L 287 del 18.10.2012, pag. 4).

⁷ Decisione 2018/343/UE del Consiglio, del 5 marzo 2018, relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile (GU L 67 del 9.3.2018, pag. 1).

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile per un periodo supplementare di cinque anni è approvato a nome dell'Unione.

Articolo 2

Il presidente del Consiglio designa la persona o le persone abilitate a notificare al governo della Repubblica federativa del Brasile, a nome dell'Unione, che l'Unione ha completato le procedure interne necessarie per il rinnovo dell'accordo, conformemente all'articolo XII, paragrafo 2, dell'accordo.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
La presidente*

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

Indice

1.	CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA	9
1.1.	Titolo della proposta/iniziativa	9
1.2.	Settore/settori interessati	9
1.3.	La proposta/iniziativa riguarda:	9
1.4.	Obiettivi	9
1.4.1.	Obiettivi generali.....	9
1.4.2.	Obiettivi specifici.....	9
1.4.3.	Risultati e incidenza previsti	9
1.4.4.	Indicatori di prestazione.....	9
1.5.	Motivazione della proposta/iniziativa.....	10
1.5.1.	Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa.....	10
1.5.2.	Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.	10
1.5.3.	Insegnamenti tratti da esperienze analoghe.....	10
1.5.4.	Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti	11
1.5.5.	Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione	11
1.6.	Durata e incidenza finanziaria.....	11
1.7.	Modalità di gestione previste	11
2.	MISURE DI GESTIONE.....	13
2.1.	Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni	13
2.2.	Sistema di gestione e di controllo	13
2.2.1.	Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti	13
2.2.2.	Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli	13
2.2.3.	Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura).....	13

2.3.	Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità.....	13
3.	INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA.....	15
3.1.	Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate.....	15
3.2.	Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti.....	16
3.2.1.	Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi.....	16
3.2.2.	Risultati previsti finanziati con gli stanziamenti operativi.....	19
3.2.3.	Incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi	20
3.2.4.	Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale.....	22
3.2.5.	Partecipazione di terzi al finanziamento	22
3.3.	Incidenza prevista sulle entrate	23

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Proposta di decisione del Consiglio relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile

1.2. Settore/settori interessati

Strategia politica e coordinamento, in particolare delle direzioni generali RTD, AGRI, CLIMA, JRC, EAC, ENER, GROW, CNECT, MARE, MOVE e SANTE.

1.3. La proposta/iniziativa riguarda:

- una nuova azione
- una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria⁸
- la proroga di un'azione esistente
- la fusione o il riorientamento di una o più azioni verso un'altra/una nuova azione

1.4. Obiettivi

1.4.1. Obiettivi generali

La presente iniziativa consentirà a entrambe le parti di migliorare ed intensificare la loro cooperazione in settori scientifici e tecnologici di interesse comune.

1.4.2. Obiettivi specifici

Obiettivo specifico

La presente decisione dovrebbe consentire a entrambe le parti di intensificare la cooperazione e sviluppare un partenariato più strategico incrementando le dimensioni e l'ambito di applicazione della cooperazione esistente, affrontando sfide globali e promuovendo l'accesso reciproco ai programmi e ai finanziamenti. Essa consentirà altresì di intensificare, se del caso, la cooperazione regionale.

1.4.3. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

La presente decisione consentirà tanto al Brasile quanto all'Unione europea di trarre benefici reciproci dai progressi scientifici e tecnici conseguiti grazie alla ricerca nell'ambito dei rispettivi programmi di ricerca e alle attività di cooperazione in corso. Essa consentirà uno scambio di conoscenze specifiche e il trasferimento di know-how a vantaggio della comunità scientifica, dell'industria e dei cittadini di entrambe le parti.

1.4.4. Indicatori di prestazione

Precisare gli indicatori con cui monitorare progressi e risultati

⁸ A norma dell'articolo 58, paragrafo 2, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

I servizi della Commissione monitoreranno regolarmente tutte le azioni svolte nell'ambito dell'accordo, effettuando anche una valutazione delle attività di cooperazione dell'UE. La valutazione riguarderà, tra l'altro, i seguenti elementi:

a) indicatori di cooperazione – analisi del numero e del tipo di partecipazioni di soggetti brasiliani ai programmi finanziati dall'UE (ad esempio, numero di proposte, numero di convenzioni di sovvenzione firmate, principali legami di collaborazione, tematiche principali; risultati ottenuti) e viceversa (laddove i dati siano disponibili);

b) indicatori di prestazione – tasso di successo dei soggetti brasiliani che partecipano ai programmi quadro dell'UE rispetto ad altri paesi terzi e agli Stati membri/paesi associati; analisi della qualità della partecipazione (ad esempio, numero delle università meglio classificate partecipanti al programma, numero di brevetti e pubblicazioni derivanti da progetti di collaborazione);

c) raccolta di dati concernenti le attività e i legami di cooperazione che esulano dai rispettivi programmi di finanziamento della ricerca e valutazione dell'incidenza di tali attività, come la partecipazione a iniziative multilaterali e a gruppi di lavoro.

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

1.5.1. Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa

La presente decisione consentirà a entrambe le parti di continuare a migliorare e intensificare la loro cooperazione in settori scientifici e tecnologici di interesse reciproco.

1.5.2. Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.

Negli ultimi anni la cooperazione nel campo della ricerca e dell'innovazione tra il Brasile e l'UE e i suoi Stati membri si è progressivamente intensificata. La partecipazione dell'UE consente di aumentare le dimensioni e l'ambito di applicazione delle attività svolte a vantaggio di tutti gli Stati membri. Il rinnovo del presente accordo consentirà all'UE di accedere più facilmente alle conoscenze scientifiche prodotte in Brasile e di partecipare a un maggior numero di attività di cooperazione che daranno luogo a ulteriori scambi di conoscenze e tecnologie. Esso permetterà inoltre alle imprese europee di accedere più facilmente al mercato brasiliano.

1.5.3. Insegnamenti tratti da esperienze analoghe

Sulla base dell'esperienza maturata finora nel campo della cooperazione scientifica e tecnologica, è considerato reciprocamente vantaggioso portare avanti la cooperazione in materia di ricerca con il Brasile quale partner strategico dell'Unione per la ricerca e l'innovazione.

1.5.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti*

Il rinnovo dell'accordo con il Brasile è considerato pienamente coerente e in linea con il quadro strategico globale sulla cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione, in particolare con la comunicazione della Commissione del 18 maggio 2021 sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione "La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia" (COM(2021) 252 final/2), adottata di recente.

Nel settore della cooperazione UE-Brasile si cercheranno sinergie con altri strumenti dell'Unione, in particolare con le corrispondenti iniziative Team Europa nella regione, con lo strumento NDICI e con varie iniziative settoriali della Commissione, tra cui quelle delle DG EAC, CNECT, DEFIS, ENV, CLIMA e REGIO.

1.5.5. *Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione*

Il fabbisogno finanziario per coprire l'azione proposta è disponibile nell'ambito del programma Orizzonte Europa (stanziamenti amministrativi). Il coordinamento dell'azione proposta e la sua attuazione saranno gestiti internamente dalla Commissione e richiederanno circa 0,5 ETP all'anno per la durata di questa azione, con la seguente ripartizione:

Anno 2022: 7 mesi di retribuzione di 0,5 funzionario

Anni 2023-2026: 12 mesi di retribuzione di 0,5 funzionario

Anno 2027: 5 mesi di retribuzione di 0,5 funzionario

1.6. Durata e incidenza finanziaria

durata limitata

– Proposta/iniziativa in vigore dall'8.8.2022 al 7.8.2027

– Incidenza finanziaria dal dall'8.8.2022 al 7.8.2027

durata illimitata

– Attuazione con un periodo di avviamento dal AAAA al AAAA

– e successivo funzionamento a pieno ritmo.

1.7. Modalità di gestione previste⁹

Gestione diretta a opera della Commissione

– a opera dei suoi servizi, compreso il suo personale presso le delegazioni dell'Unione;

– a opera delle agenzie esecutive;

Gestione concorrente con gli Stati membri

Gestione indiretta affidando compiti di esecuzione del bilancio:

– a paesi terzi o organismi da questi designati;

⁹ Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb:

<https://myintracomm.ec.europa.eu/budgweb/EN/man/budgmanag/Pages/budgmanag.aspx>

- a organizzazioni internazionali e loro agenzie (specificare);
- alla BEI e al Fondo europeo per gli investimenti;
- agli organismi di cui agli articoli 70 e 71 del regolamento finanziario;
- a organismi di diritto pubblico;
- a organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico nella misura in cui sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;
- a organismi di diritto privato di uno Stato membro preposti all'attuazione di un partenariato pubblico-privato e che sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;
- alle persone incaricate di attuare azioni specifiche della PESC a norma del titolo V TUE e indicate nel pertinente atto di base.
- *Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".*

Osservazioni

[...]

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni.

La partecipazione del Brasile al programma quadro è monitorata periodicamente mediante riunioni del comitato direttivo congiunto istituito a norma dell'articolo VI dell'accordo.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1. Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti

L'iniziativa proposta nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa" sarà attuata mediante modalità di gestione diretta.

In quanto attività che deve essere interamente svolta da un responsabile delle politiche della Commissione, la gestione diretta è la modalità di attuazione più appropriata. In particolare, i compiti fondamentali previsti necessari per una corretta attuazione dell'attività proposta, quali il dialogo politico, la valutazione del panorama di cooperazione tra l'UE e il Brasile in materia di ricerca e innovazione, l'individuazione di priorità comuni di collaborazione e compiti analoghi, sono le attività principali del servizio responsabile dell'attuazione della Commissione – ossia la direzione "Approccio globale & cooperazione internazionale nella R&I" della DG RDT.

Ulteriori mansioni di sostegno di natura organizzativa, logistica, amministrativa e consultiva potrebbero essere assegnate nell'ambito di un futuro contratto quadro per azioni di sostegno alla cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione. Queste mansioni, intese a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione proposta, saranno supervisionate dalla Commissione e resteranno sotto la sua gestione diretta.

2.2.2. Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli

Le riunioni e i contatti bilaterali hanno luogo a scadenze regolari per consentire la condivisione delle informazioni e il controllo sistematici. Non sono stati individuati rischi nel sistema di controllo.

2.2.3. Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura)

N.P.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e tutela in vigore o previste.

Quando l'attuazione del programma quadro richiede il ricorso a contraenti esterni o comporta la concessione di un contributo finanziario a terzi, la Commissione effettuerà, se del caso, audit finanziari, in particolare se ha motivo di dubitare del carattere realistico dei lavori eseguiti o descritti nelle relazioni di attività.

Gli audit finanziari dell'Unione saranno svolti dal suo personale o da esperti contabili riconosciuti conformemente alla legislazione della parte sottoposta all'audit. L'Unione sceglie liberamente questi ultimi, avendo cura di evitare eventuali conflitti di interessi che possano essere segnalati dalla parte oggetto dell'audit. In relazione allo svolgimento delle attività di ricerca, la Commissione garantirà inoltre, attraverso controlli efficaci, la salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione e, qualora dovessero emergere irregolarità, l'adozione di misure e sanzioni dissuasive e proporzionate.

Per raggiungere questo obiettivo, in tutti i contratti stipulati ai fini dell'attuazione del programma quadro figureranno norme relative a controlli, misure e sanzioni, con riferimento ai regolamenti n. 2988/95, n. 2185/96 e n. 883/2013.

Nei contratti dovranno essere contemplati in particolare i seguenti punti:

- l'introduzione di clausole contrattuali specifiche per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea attraverso l'esecuzione di verifiche e controlli sui lavori eseguiti;
- lo svolgimento di controlli amministrativi nell'ambito delle misure antifrode, conformemente ai regolamenti n. 2185/96 e n. 883/2013;
- l'applicazione di sanzioni amministrative per tutte le irregolarità dolose o colpose nell'attuazione dei contratti, conformemente al regolamento quadro n. 2988/95, con un meccanismo di "lista nera";
- il fatto che eventuali ordini di recupero in caso di irregolarità e di frodi devono essere esecutivi a norma dell'articolo 299 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Inoltre, e come misura di routine, il personale responsabile della direzione generale della Ricerca e dell'innovazione eseguirà un programma di controlli riguardanti gli aspetti scientifici e di bilancio; l'unità Audit interno della DG Ricerca e innovazione svolgerà un audit interno e la Corte dei conti europea condurrà ispezioni in loco.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Linee di bilancio esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Tipo di spesa	Contributo			
	Rubrica 1 – Mercato unico, innovazione e agenda digitale – Ricerca e innovazione – Orizzonte Europa	Diss./Non diss. ¹⁰	di paesi EFTA ¹¹	di paesi candidati ¹²	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario
1	01 01 01 01	Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	NO
1	01 01 01 03	Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	NO

- Nuove linee di bilancio di cui è chiesta la creazione

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Tipo di spesa	Contributo			
	Numero [Denominazione...]	Diss./Non diss.	di paesi EFTA	di paesi candidati	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario
	[XX.YY.YY.YY]		SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO

¹⁰ Diss. = stanziamenti dissociati / Non diss. = stanziamenti non dissociati.

¹¹ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

¹² Paesi candidati e, se del caso, potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali.

3.2. Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	1	"Mercato unico, innovazione e agenda digitale – Ricerca e innovazione – Orizzonte Europa"
---	---	---

DG: RTD			Anno 2022 ¹³	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
• Stanziamenti operativi									
Linea di bilancio	Impegni	(1a)							
	Pagamenti	(2 a)							
Linea di bilancio	Impegni	(1b)							
	Pagamenti	(2b)							
• Stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici ¹⁴									
Linea di bilancio 01 01 01 01	Impegni e pagamenti	(3)	0,044	0,076	0,076	0,076	0,076	0,032	0,380
Linea di bilancio 01 01 01 03	Impegni e pagamenti	(3)	0,004	0,012	0,012	0,012	0,012	0,008	0,060
TOTALE stanziamenti per la DG RTD	Impegni	=1a+1b +3	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440
	Pagamenti	=2a+2b +3	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440

¹³ L'anno 2022 è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa. Importi per il 2022 calcolati sulla base di 7 mesi di retribuzione di 0,5 ETP; per il periodo 2023-2026 calcolati sulla base di 12 mesi di retribuzione di 0,5 ETP; per il 2027 calcolati sulla base di 5 mesi di retribuzione di 0,5 ETP.

¹⁴ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

•TOTALE stanziamenti operativi	Impegni	(4)							
	Pagamenti	(5)							
•TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440
TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 1 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+ 6	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440
	Pagamenti	=5+ 6	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440

Se la proposta/iniziativa incide su più rubriche:

•TOTALE stanziamenti operativi (tutte le rubriche operative)	Impegni	(4)							
	Pagamenti	(5)							
•TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440
TOTALE stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 6 del quadro finanziario pluriennale (importo di riferimento)	Impegni	=4+ 6	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440
	Pagamenti	=5+ 6	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	7	"Spese amministrative"
---	----------	------------------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
DG: <.....>								
• Risorse umane								
• Altre spese amministrative								
TOTALE DG <....>	Stanziamanti							

TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)							
--	-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
TOTALE stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 7 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440
	Pagamenti	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440

3.2.2. Risultati previsti finanziati con gli stanziamenti operativi

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati ↓			Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)										TOTALE		
	RISULTATI																		
	Tipo ¹⁵	Costo medio	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	N. totale
OBIETTIVO SPECIFICO 1 ¹⁶ ...																			
- Risultato																			
- Risultato																			
- Risultato																			
Totale parziale obiettivo specifico 1																			
OBIETTIVO SPECIFICO 2 ...																			
- Risultato																			
Totale parziale obiettivo specifico 2																			
TOTALI																			

¹⁵ I risultati sono i prodotti e i servizi da fornire (ad es. numero di scambi di studenti finanziati, numero di km di strada costruiti ecc.).

¹⁶ Come descritto nella sezione 1.4.2. "Obiettivi specifici..."

3.2.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2022 ¹⁷	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
--	----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------

RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane							
Altre spese amministrative							
Totale parziale RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale							

Esclusa la RUBRICA 7¹⁸ del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane	0,044	0,076	0,076	0,076	0,076	0,032	0,380
Altre spese amministrative	0,004	0,012	0,012	0,012	0,012	0,008	0,060
Totale parziale esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440

TOTALE	0,048	0,088	0,088	0,088	0,088	0,040	0,440
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane e alle altre spese amministrative è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

¹⁷ L'anno 2022 è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

¹⁸ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

3.2.3.1. Fabbisogno previsto di risorse umane

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
•Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)						
20 01 02 01 (sede e uffici di rappresentanza della Commissione)						
20 01 02 03 (delegazioni)						
01 01 01 01 (ricerca indiretta)	0,35	0,5	0,5	0,5	0,5	0,25
01 01 01 11 (ricerca diretta)						
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: FTE)¹⁹						
20 02 01 (AC, END, INT della dotazione globale)						
20 02 03 (AC, AL, END, INT e JPD nelle delegazioni)						
XX 01 xx yy zz ²⁰	- in sede					
	- nelle delegazioni					
01 01 01 02 (AC, END, INT - ricerca indiretta)						
01 01 01 12 (AC, END, INT - ricerca diretta)						
Altre linee di bilancio (specificare)						
TOTALE	0,35	0,5	0,5	0,5	0,5	0,25

XX è il settore o il titolo di bilancio interessato.

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	Preparazione e gestione delle riunioni del comitato misto di cui all'articolo VI dell'accordo e delle missioni che garantiscono il buon funzionamento e la corretta attuazione dell'accordo, nonché il riesame periodico di quest'ultimo. I calcoli sono effettuati in modo proporzionale tenendo conto della durata dell'accordo.
Personale esterno	

¹⁹ AC = agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale (intérimaire); JED = giovane esperto in delegazione (Junior Experts in Delegations).

²⁰ Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

3.2.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*

La proposta/iniziativa:

- può essere interamente finanziata mediante riassegnazione all'interno della pertinente rubrica del quadro finanziario pluriennale (QFP).

Spiegare la riprogrammazione richiesta, precisando le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti. Allegare una tabella Excel in caso di riprogrammazione maggiore.

- comporta l'uso del margine non assegnato della pertinente rubrica del QFP e/o l'uso degli strumenti speciali definiti nel regolamento QFP.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate, gli importi corrispondenti e gli strumenti proposti.

- comporta una revisione del QFP.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti.

3.2.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*

La proposta/iniziativa:

- non prevede cofinanziamenti da terzi
- La proposta/iniziativa prevede il cofinanziamento indicato di seguito:

Stanzamenti in Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			Totale
Specificare l'organismo di cofinanziamento								
TOTALE stanziamenti cofinanziati								

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

- La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.
- La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:
 - sulle risorse proprie
 - sulle entrate varie

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Stanziamenti disponibili per l'esercizio in corso	Incidenza della proposta/iniziativa ²¹					Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)		
		Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3				
Articolo									

Per quanto riguarda le entrate con destinazione specifica, precisare la o le linee di spesa interessate.

Altre osservazioni (ad es. formula/metodo per calcolare l'incidenza sulle entrate o altre informazioni)

²¹ Per le risorse proprie tradizionali (dazi doganali, contributi zucchero), indicare gli importi netti, cioè gli importi lordi al netto del 20 % per spese di riscossione.